Regione Umbria - Assemblea legislativa

“La sanità territoriale non si difende tagliando i servizi”

23 Novembre 2026
In sintesi

Enrico Melasecche e Donatella Tesei (Lega) annunciano interrogazione e mozione e chiedono la convocazione di una audizione specifica: “Umbertide ha diritto al suo Pronto soccorso”

(Acs) Perugia, 23 novembre 2026 - “Il pronto soccorso di Umbertide rappresenta un presidio fondamentale per la tutela della salute di un intero territorio e non può essere oggetto di un ridimensionamento che rischia di comprometterne la capacità di risposta alle emergenze. Durante la scorsa Legislatura abbiamo lavorato per garantirne il mantenimento, assumendo impegni precisi nei confronti delle comunità locali. Oggi, invece, il nuovo Piano sanitario regionale prospetta una riorganizzazione che mette in discussione l’attuale funzione del presidio e apre interrogativi sul futuro dell’assistenza in emergenza”. Lo dichiarano Enrico Melasecche (capogruppo Lega Umbria) e Donatella Tesei (consigliere regionale Lega Umbria).

“A pagina 124 del Piano - spiegano gli esponenti dell’opposizione - si prevede infatti la trasformazione dell’ospedale di Umbertide in una struttura specialistica ortopedica e l’evoluzione del Pronto soccorso in un ‘Punto di assistenza territoriale’ (PAT), in collegamento con la nuova Casa della Comunità. Non si tratta di una semplice riorganizzazione, ma di un cambiamento che riguarda la natura stessa del servizio di emergenza. Presenteremo quindi un’interrogazione alla Giunta regionale per conoscere le motivazioni alla base di questa scelta, le modalità con cui si intende procedere e le garanzie previste per il territorio. Depositeremo inoltre una mozione per impegnare formalmente la Giunta a mantenere il pronto soccorso di Umbertide, scongiurandone la trasformazione in un PAT e garantendo la continuità del servizio di emergenza. Chiederemo anche al presidente Simonetti che la Terza commissione consiliare convochi un’audizione dedicata al futuro dell’ospedale di Umbertide, nell’ambito dell’approfondimento del nuovo Piano sanitario regionale, coinvolgendo il sindaco Luca Carizia, i vertici della USL Umbria 1 e la direzione del presidio ospedaliero”.

“Riteniamo fondamentale - concludono Melasecche e Tesei - ascoltare chi conosce direttamente le esigenze del territorio e chi opera quotidianamente nella struttura: è grave che una decisione così importante per la sanità di un intero territorio sia stata assunta senza nemmeno informare preventivamente il Sindaco e l’Amministrazione comunale. La sinistra, come spesso accade, decide sulla pelle dei cittadini senza alcun confronto istituzionale e senza considerare le esigenze delle comunità locali. Il Pronto soccorso di Umbertide serve un bacino di utenza che va ben oltre i confini comunali, per questo è fondamentale garantire la continuità di un presidio essenziale, a tutela della salute e del diritto all’assistenza di tutte le comunità interessate”. RED/mp

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/la-sanita-territoriale-non-si-difende-tagliando-i-servizi*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/la-sanita-territoriale-non-si-difende-tagliando-i-servizi